

Commissione Paritetica Docenti-Studenti**Relazione Annuale 2024****Dipartimento di Scienze economiche e aziendali****Università di Sassari****INDICE**

1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS E ATTIVITÀ	1
1.1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS	1
1.2. EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	2
1.3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE	2
2. DESCRIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL DISEA	4
A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	6
B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	9
C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	10
D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO E DEL RIESAME CICLICO	12
E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	14
F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	16

Il presente documento si compone di 16 pagine

1.1. COMPOSIZIONE DELLA CP-DS

Sono elencati di seguito i componenti della CP-DS del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (DiSea) nella sua composizione attuale. La componente degli studenti nel corso dell'aa 2023-24 è in gran parte rinnovata.

Cognome	Nome		Ruolo/Corso di Studio	e-mail
Brundu	Brunella	Docente	Professore Associato	brundubr@uniss.it
Ferro-Luzzi	Federico	Docente	Professore Ordinario	federico@ferro-luzzi.it
Marletto	Gerardo Ettore	Docente	Professore Associato	marletto@uniss.it
* Moro	Ornella	Docente	Professore Ordinario	omoro@uniss.it
** Scanu	Giuseppe	Docente	Ricercatore RTD B	scangius@uniss.it
Boe	Raimondo	Studente	EA	r.boe@studenti.uniss.it
*** Cataldo	Daniele	Studente	EM	d.cataldo@studenti.uniss.it
Poete	Desirée	Studente	EMT	d.poete@studenti.uniss.it
*** Sotgiu	Alessio	Studente	E	a.ssotgiu11@studenti.uniss.it
Ghisaura	Riccardo	Studente	EM	r.ghisaura@studenti.uniss.it
EA	= CLM in Economia aziendale			
EM	= CL in Economia e management			
EMT	= CL in Economia e management del turismo			
E	= CLM in Economia			

* la prof. Ornella Moro presiede la CP-DS

** A gennaio 2024 il prof. Paolo Russu, nominato dalla nuova Diretrice del Desea, prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni, nel ruolo di Vice Direttore, ha rassegnato le dimissioni ed è stato nominato, in sua vece. Il prof. Giuseppe Scanu

*** gli studenti contrassegnati con tre asterischi sono i nuovi membri della CP-DS nominati a ottobre 2024, in sostituzione di Matteo Carboni, e di Angelo Delrio.:

Si ricorda che,

- la CP-DS è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento (tutti o alcuni) e da un pari numero di docenti;
- la componente docente della CP-DS resta in carica per 2 anni e i suoi componenti possono essere immediatamente riconfermati per 1 sola volta; la componente studente della CP-DS è rinnovata in occasione del rinnovo delle rappresentanze studentesche, votazioni che si svolgono con analoga cadenza biennale. Può essere in parte rinnovata anche in seguito ad eventi relativi al percorso accademico di alcuni studenti (laurea);
- i docenti componenti della CP-DS sono designati dal Consiglio di Dipartimento (CdD), in modo da garantire la rappresentatività di ogni Corso di Studio (CdS) di cui il Dipartimento è responsabile; gli studenti sono designati tra e dai rappresentanti degli studenti presenti nel CdD, anch'essi in modo da garantire la rappresentativa di tutti i CdS che fanno capo al Dipartimento. A questo proposito va segnalato che resta da risolvere la rappresentanza nella CP-DS della nuova laurea magistrale IMAST (*Innovation Management for Sustainable Tourism*) che integra l'offerta formativa del Desea a partire dall'anno accademico 2020/2021. Nessuno degli studenti della laurea magistrale IMAST, benché ripetutamente invitati dal Presidente della Commissione, ha presentato la propria candidatura per fare parte della commissione CP-DS.

Più nello specifico, i docenti in CP-DS rappresentano - poiché vi espletano parte del proprio carico didattico - i CdS di seguito riportati:

Brundu per il CL in Economia e management e per il CLM in Economia aziendale;

Ferro-Luzzi per il CL in Economia e management, per il CLM in Economia aziendale e per il CLM in Economia;

Marletto per il CL in Economia e management del turismo;

Moro per il CLM in Economia e per il CLM in Economia aziendale;

Scantu per il CL in Economia e management, per il CLM in Economia aziendale

Gli studenti in CP-DS sono stati primariamente individuati da e tra i neoeletti rappresentanti degli studenti presenti in CdD.

A maggio 2023 sono stati eletti i nuovi Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e fra questi a ottobre sono stati designati due nuovi componenti della CP-DS: Cataldo Daniele e Sotgiu Alessio. Non vi è stata comunicazione da parte degli studenti dei nomi degli altri componenti

1.2. EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Sono di seguito elencate le eventuali persone esterne alla CP-DS che ne coadiuvano l'attività, riportandone anche il ruolo. L'attività della CP-DS è coadiuvata da:

Cognome	Nome	Ruolo	e-mail
Pes	Barbara	Referente per la didattica	bpes@uniss.it

1.3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Sono descritte le modalità organizzative adottate dalla CP-DS nella gestione di tutte le attività svolte durante il corso dell'a.a. 2023/2024 e dei compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo, esplicitando gli obiettivi che si è posta per l'anno accademico trascorso e le modalità di coinvolgimento della componente studentesca.

Nel paragrafo successivo è riportata sinteticamente l'attività della CP-DS nell'a.a. 2023/2024.

La CP-DS si riunisce di norma minimo 2 volte per anno accademico. Il numero di seguito riportato per il calendario "minimale" della CP-DS per l'a.a. 2023/2024 tiene conto delle seguenti riunioni in presenza e/o via Microsoft Teams:

#1: 14 Ottobre 2023 (13:00)

#2: 11 dicembre 2024 (14:00)

Laddove è stato necessario comunicare con i componenti della CP-DS relativamente a questioni che non necessitavano di discussioni, la comunicazione e l'interazione fra i componenti è avvenuta tramite email e/o tramite brevi incontri informali prima o dopo i Consigli di Dipartimento. Da aprile 2024 a ottobre 2024 la commissione è stata priva di parte della componente studentesca. Non vi sono state, tuttavia, esigenze, da parte degli studenti o altri interlocutori, per esaminare problemi di pertinenza della sfera di analisi della commissione.

2. DESCRIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL DISEA

È di seguito descritta l'offerta formativa del DiSea.

Presso il DiSea, i corsi di studio in vigore nell'aa. 2023/24 sono i seguenti.:

Sede di Sassari

Classe	Corso di Studio	CdS	Presidente/Referente
L-18	Economia e Management	EM	Prof. Ludovico Marinò
	curriculum Management	EM_M	
	curriculum Economia	EM_E	
4LM-56	Economia	E	Prof.ssa Bianca Biagi
	curriculum Finanza Impresa e Mercati	E_FIM	
	curriculum Economic Intelligence	E_EI	
LM-77	Economia Aziendale	EA	Prof.ssa Katia Corsi
	curriculum Consulenza Aziendale e Libera Professione	EA_CALP	
	curriculum General Management	EA_GM	
	curriculum Marketing	EA_M	
	curriculum Public management	EA_PM	

Sede di Olbia

Classe	Corso di Studio	CdS	Presidente/Referente
L-18	Economia e Management del Turismo	EMT	Prof. Gianfranco Benelli
LM-77	Economia Aziendale	EA	Prof.ssa Katia Corsi
	curriculum Tourism Management	EA, TM	
LM-77	Innovation management for sustainable tourism	EA	Prof.ssa Lucia Giovanelli

Nell'a.a. 2023/2024, non sono state effettuate modifiche dell'offerta didattica del DiSea, ormai i cd "nuovi" ordinamenti dei corsi di laurea magistrali in Economia ed in Economia aziendale, con i nuovi curricula, sono a regime: tutti gli insegnamenti del CLM in Economia - curriculum Economic intelligence sono svolti in lingua inglese (2° anno di corso) e, presso la sede di Olbia, tutti gli insegnamenti del CLM in Innovation management for sustainable tourism sono erogati in inglese.

La relazione è redatta in base alle seguenti linee guida, fornite dall'Ateneo, sulla compilazione della relazione annuale della CP-DS.

SCHEDA PER LA RELAZIONE ANNUALE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

In generale e con riferimento a tutti i corsi di studio, e più in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato

In questa sezione sono analizzati i questionari somministrati agli studenti nell'A.A 2022-2023.

Le domande del questionario sono suddivise in tre sezioni:

S1: Insegnamento (D1-D5).

S2: Docente(D6-D11).

S3: Interesse a soddisfazione (D12-D13).

Di seguito sono riportate le domande del questionario:

D1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

D2. Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

D4. I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?

D5. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D6. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?

D7. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

D8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D9. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?

D10. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

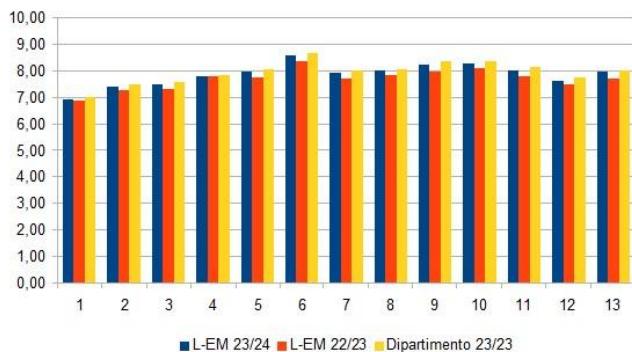
D11. Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?

D12. Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?

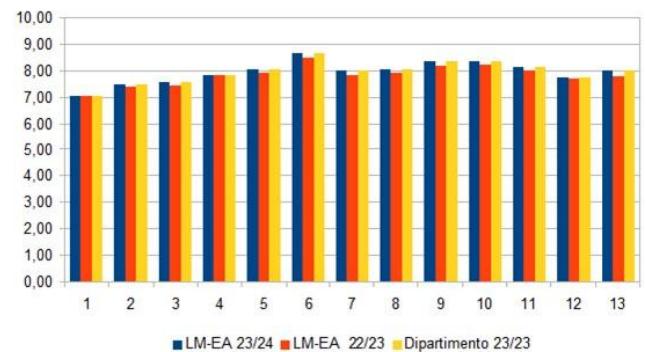
D13. Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

La Figura 1, composta dai grafici da 1 a 7, riporta i risultati della rilevazione degli studenti relativa all'aa. 2023-24.

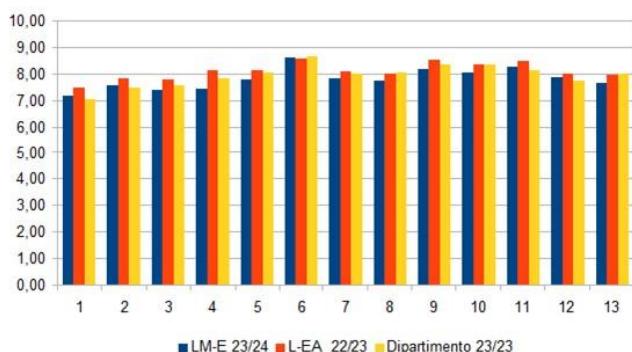
1. L - Economia e Management (EM)



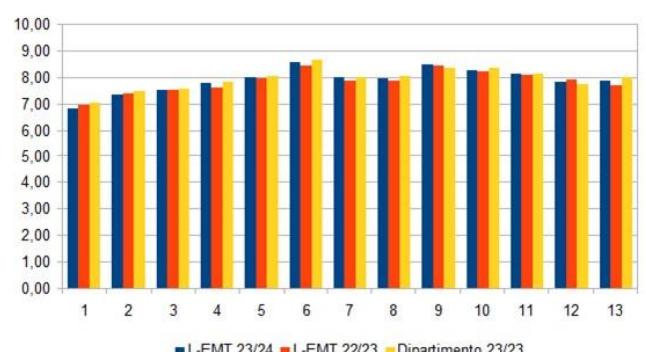
2. LM - Economia Aziendale (EA)



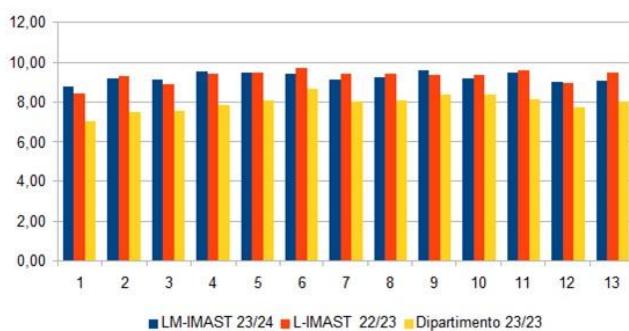
3. LM - Economia (E)



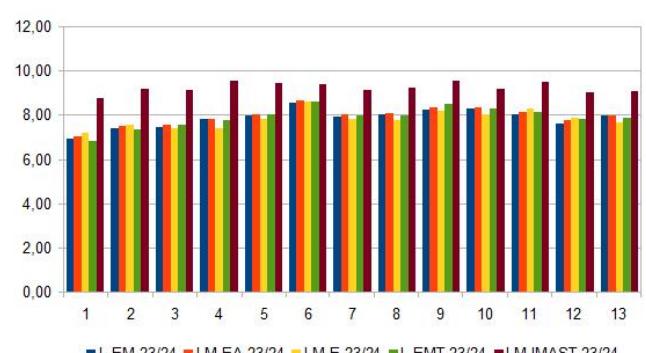
4. L - Economia e management del Turismo (EMT)



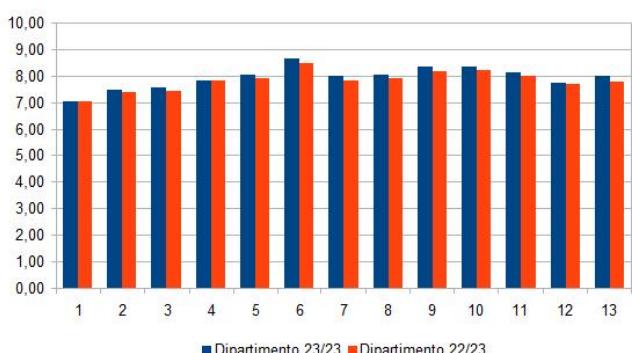
5. LM - Innovation management for Sustainable Tourism (IMAST)



6. Valutazioni medie dei Corsi di Studio



7. DISEA

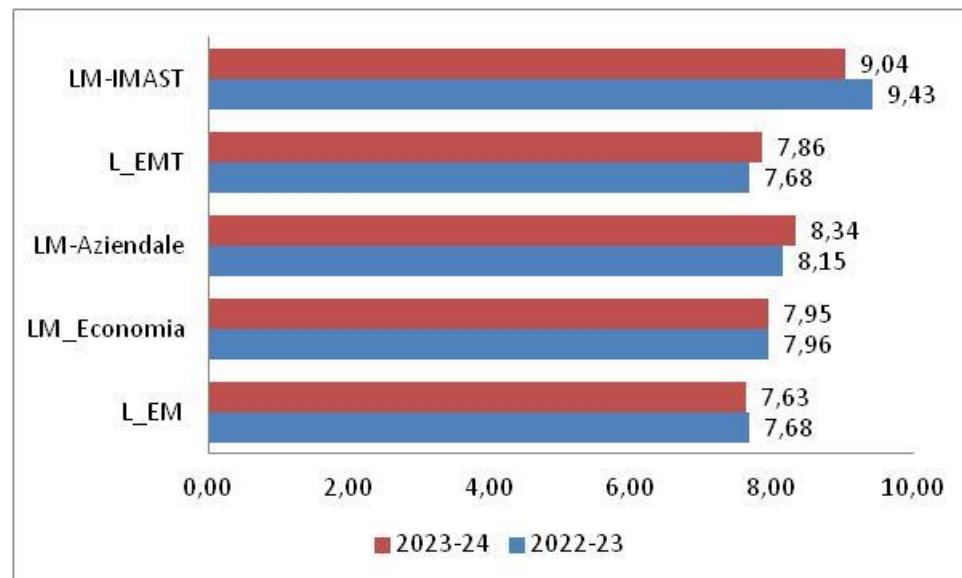


E' interessante notare come i valori medi dell' A.A 2023/24 per il DISEA nel suo complesso (Figura 1.7) e per i CdS triennali di Economia e management (Figura 1.1) ed Economia e Management del turismo (Figura 1.4) e per la LM di Economia Aziendale (Figura 1.2) siano superiori a quelli dell'A.A. precedente. IMAST(Figura 1.6) presenta i valori medi, delle 13 domande, nettamente al di sopra dei valori degli altri CdS, ma queste valutazioni provengono da un numero di questionari estremamente ridotto. Le medie della LM di Economia (Figura 1.3) sono in calo rispetto all' A.A. 2022/23 e si caratterizzano per valutazioni medie pari o leggermente inferiori (solo per alcune domande) a quelle del Dipartimento. Il Corso di Studi della Triennale di Sassari di Economia e management (Figura 1.1), in miglioramento rispetto all'A.A: precedente, si avvicina per molte domande alle valutazioni del DISEA.. In generale il Dipartimento, nelle valutazioni dell'anno 2023/24 rispetto all'anno 2022/23, guadagna posizioni in tutte le domande.

Come in passato, la CP-DS ritengono particolarmente rilevanti le domande D12 e D13 del questionario, relative al soddisfacimento complessivo degli studenti in relazione al corso, peraltro utilizzate da molti Atenei italiani come proxy di qualità dell'insegnamento offerto. La logica (per quanto forse parziale e criticabile), è quella secondo cui un "bravo" docente determina un buon corso indipendentemente dalle cd. variabili di contesto, comunque determinanti.

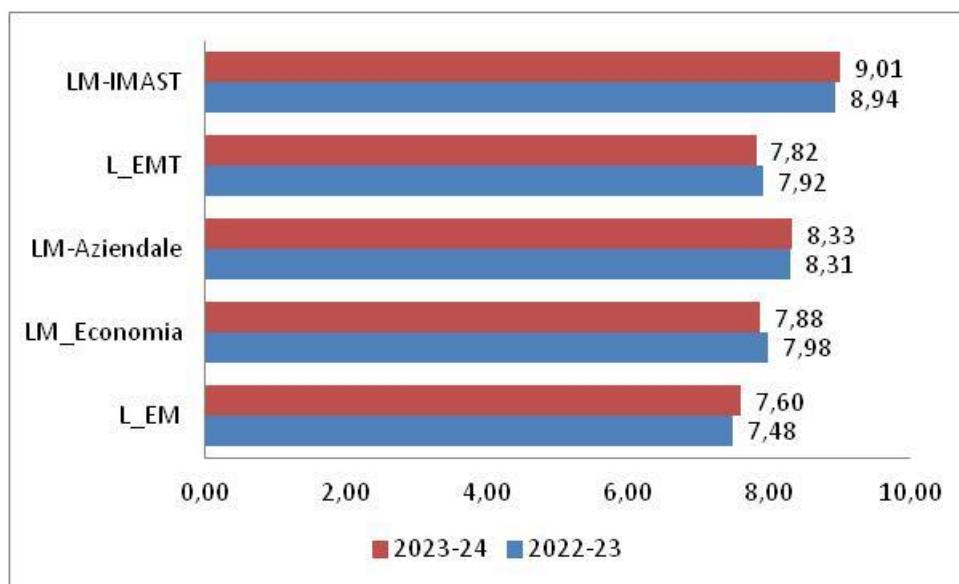
La Figura 2 e la Figura3, qui sotto riportate, confrontano le domande D13 e D12 per CdS, nei due anni accademici 2023/24 e 2022/23. Ancora una volta emerge come per IMAST le valutazioni raggiungano il punteggio più alto rispetto agli altri CdS ma siano inferiori a quelle dell'aa 2022/23; , per la triennale di Olbia invece vi è un lieve miglioramento. Per il corso di Economia aziendale migliora il punteggio mentre le diminuzioni per i CdS di Economia e Economia e Management sono estremamente ridotte.

Figura 2: Domanda D13



L'interesse verso gli argomenti trattati mostra punteggi assai vicini a quelli del grado di soddisfazione generale ma in alcuni casi le variazioni sono di segno opposto: aumenta l'interesse per IMAST, Economia aziendale e Economia e Management e diminuiscono per Economia e management del turismo e per Economia.

Figura 3 Domanda D12



La Tabella 1 mostra, per Corsi di Studio, il numero insegnamenti (in valore assoluto e in percentuale) della domanda D13 la cui media è minore o maggiore-uguale a 7¹.

Tabella 1

Corsi di studio	Insegnamenti con media < 7	Insegnamenti con media >=7	% Media <7	% Media >=7
LM-ECONOMIA (E)	2	16	11%	89%
LM-ECONOMIA AZIENDALE (EA)	2	32	6%	94%
L-ECONOMIA E MANAGEMENT (SASSARI) (EM)	4	46	8%	92%
L-ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TURISMO (OLBIA) (EMT)	6	17	26%	74%
IMAST	0	3	0%	100%

La Tabella 1 mostra le buone performance, sulla soddisfazione degli studenti, del Dipartimento. Gli insegnamenti sotto soglia rappresentano il 11% del totale. E' opportuno sottolineare che in tutti i corsi di studio si riscontra un certo miglioramento delle percentuali dei corsi con valutazioni maggiori o uguali a 7 rispetto alle percentuali dell'anno precedente. Tuttavia esistono dei margini di miglioramento nella triennale di Olbia nella quale gli insegnamenti con maggiore criticità sono alcuni di contenuto statistico ed economico (Statistica; Economia del Turismo) ma anche corsi di aziendale (Bilancio e analisi economico finanziaria), in cui gli studenti, nei commenti liberi, chiedono maggiori esercizi ed assistenza per i passaggi ritenuti più difficili. Con riferimento alla laurea magistrale di Economia le criticità si rilevano negli insegnamenti di Metodi Matematici e Macroeconomia corso avanzato, dove le medie sono minori del valore soglia di 7, mentre nella magistrale di Economia aziendale riguardano Strumenti finanziari e Statistica aziendale. Nel CdS triennale di Economia e Management le criticità riguardano essenzialmente Labor law of the European Union e alcuni corsi a contenuto matematico.

1

* Il sistema SisValdidat definisce tre livelli di valutazioni: Valutazione soddisfacente (maggiore o uguale a 7), Valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7), Valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7).

Fra i suggerimenti (a livello di dipartimento) quelli che incontrano un maggior consenso fra gli studenti sono relativi all'alleggerimento del carico didattico complessivo (S1), esigenza particolarmente sentita dagli studenti delle triennali, l'inserimento di prove intermedie (S8), anche in questo caso l'esigenza è maggiore per gli studenti di entrambe le triennali, e il miglioramento della qualità del materiale didattico (S6), suggerimento con un punteggio maggiore presso gli studenti del corso di Economia.

B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La presente sezione è stata con riferimento a tutti i corsi di studio

Di interesse: (i) la richiesta formulata da più studenti di non dividere il corso con la presenza di due docenti differenti, preferendo un unico filo logico conduttore per tutto il singolo corso; (ii) la necessità a che ad alcuni corsi vengano attribuiti maggiori CFU posto che il materiale didattico e il relativo carico non risponderebbe al peso dato alla materia.

Analisi della situazione Materiali e ausili didattici.

Proseguono le criticità, già evidenziate nelle precedenti relazioni, circa la questione della disponibilità anticipata di lucidi relativi alla lezione e format per gli esercizi; alle criticità evidenziate, ormai da anni, si aggiungono alcune considerazioni anche sulla (ina)adeguatezza del materiale distribuito e della mancata messa a disposizione dello stesso materiale per chi non è riuscito o non è in grado di seguire le lezioni.

Persiste, inoltre e come già evidenziato l'anno precedente, la domanda degli studenti di accedere alle registrazioni delle lezioni soprattutto per quanto concerne gli studenti lavoratori.

Aule.

Possiamo rilevare, con soddisfazione, la diminuzione in assoluto delle censure mosse dagli studenti alle aule, persistendo soltanto alcune specifiche evidenze circa determinate aule e sul mancato corretto funzionamento dei proiettori – ripetuti i commenti negativi sul funzionamento del proiettore dell'Aula B5 –. Certo è che rispetto agli anni precedenti, il miglioramento è nettamente percepito dalla popolazione studentesca.

Azioni proposte: Materiali e ausili didattici.

In relazione alle criticità sollevate in merito al materiale didattico e tenendo conto della rilevanza dello stesso nei processi di apprendimento, la CP-DS insiste nel sollecitare il Consiglio di Dipartimento (CdD) affinché sia prestata sempre maggiore attenzione al materiale didattico, sia dal punto di vista dei tempi sia dei modi in cui il materiale viene reso disponibile agli allievi, auspicando l'adozione di un Regolamento o – quantomeno e non volendo andare in contrasto con la libertà di insegnamento – di Linee Guida ove venga prevista una modalità comune e condivisa di messa a disposizione prima e dopo la lezione per consentire al fine di aiutare l'apprendimento e consentire allo studente di focalizzare immediatamente i punti critici dell'argomento in svolgimento o svolto in aula.

Fornire tutto il materiale in anticipo, infatti, non comporterebbe un disincentivo alla frequentazione delle lezioni, bensì sarebbe uno stimolo per gli studenti che riuscirebbero, tra i diversi vantaggi, a formulare domande più consapevoli e mirate all'approfondimento di argomenti, nonostante tutto, ancora poco chiari.

Fornire poi tutto il materiale a valle della lezione tenuta aiuterebbe gli studenti a focalizzare l'attenzione su determinati punti magari non immediatamente compresi in aula oltre ad aiutare non

solo e non tanto gli studenti che non seguono il corso quanto gli studenti che lo seguono ma hanno, in via esemplificativa, saltato una o più lezioni.

C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La presente sezione è stata compilata in generale, con riferimento a tutti i corsi di studio e, in particolare, con riferimento ai singoli Cds, laddove specificato.

Analisi della situazione sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze

I punteggi conseguiti dal Disea nelle domande relative all'accertamento delle conoscenze risultano lievemente inferiori rispetto a quelli medi dell'ateneo ma tale punteggio in alcuni corsi di studi (Economia Aziendale e IMAST) supera quello di Ateneo.

La CP-DS conferma una visione complessivamente positiva in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Ciò emerge sia dalle elaborazioni statistiche dei questionari compilati dagli studenti che dagli stessi suggerimenti e commenti liberi relativi al materiale di supporto ed alle modalità di accertamento delle conoscenze.

Le modalità di esame sono definite in modo chiaro in tutti i CdS (I CdS con valutazioni più alte sono rispettivamente IMAST e Economia Aziendale mentre i più insoddisfatti, sono gli studenti di Economia), anche se in alcuni casi gli studenti nei suggerimenti chiedono spiegazioni più dettagliate sul funzionamento dell'esame. Con riferimento agli esami non basta l'illustrazione delle modalità di esame a inizio corso ma vi è la richiesta di effettuare, durante il corso delle simulazioni di esame, ad esempio nei corsi in cui l'accertamento non è in forma orale ma scritta, con test o esercizi, e di rendere disponibili online le prove d'esame degli anni passati.(con le relative soluzioni) come supporto alla preparazione e aiuto a chi non ha potuto frequentare le lezioni e beneficiare quindi delle spiegazioni del docente.

Le prove intermedie sono considerate utili da tutti gli studenti, ma in particolare da quelli di IMAST e di Economia Aziendale, frequentanti e non, in quanto consentono di alleggerire il carico di studio in vista dell'esame e di assimilare meglio la materia. In recepimento di tali esigenze, alcuni corsi prevedono tali verifiche. La decisione circa l'opportunità di prevedere o meno prove intermedie rimane del docente e la maggioranza dei corsi con 9/12 CFU, ad es. delle lauree magistrali, non la prevede: i corsi che prevedono una prova intermedia sono per la maggior parte nei CdS delle lauree triennali. Per quanto riguarda la calendarizzazione delle prove intermedie, il Dipartimento mantiene la scelta di collocarle in una finestra temporale ad hoc, al termine del primo "trimestre" e in corrispondenza della finestra temporale per gli esami dei corsi da 6 CFU, in modo da evitare effetti distorsivi sulla frequentazione dei corsi.

Con riferimento agli strumenti di supporto per la preparazione delle prove d'esame, dalla lettura dei questionari emerge che il materiale didattico di approfondimento dei programmi di insegnamento risulta in genere adeguato. Permane il gradimento per la disponibilità online di slides,, utili sia per seguire meglio le lezioni, se resi disponibili prima della lezione stessa, sia per un ripasso in vista dell'esame, ed utili ai non frequentanti. A questo proposito vi è la richiesta, per alcuni corsi, di rendere disponibile un maggior numero di esercizi già svolti, utili sia per chi non ha potuto frequentare le lezioni, sia, nel caso dei frequentanti, per rafforzare la preparazione. In alcuni casi, nei commenti liberi si chiede di prestare maggiore attenzione ad errori e refusi nelle slides. Gli studenti Erasmus richiedono inoltre che siano disponibili online slides in inglese.

Come ogni anno, vi sono molti suggerimenti relativi al rendere disponibili online le registrazioni delle lezioni e delle esercitazioni. Le registrazioni sono considerate uno strumento di supporto allo studio molto utile dalla maggior parte degli studenti, soprattutto per gli studenti lavoratori ma anche per gli altri. E' questa una esigenza, trasversale a tutti i corsi, particolarmente sentita ma in misura maggiore

all'interno del CdS di Economia e Management del Turismo, dato l'alto numero di studenti lavoratori, e di Economia, data la presumibile difficoltà, per i non frequentanti, ad apprendere certe materie solo sui libri.

Per le prove di accertamento nell'anno accademico 2023/24 alcuni docenti hanno optato per l'accertamento in forma orale mentre altri hanno optato per l'accertamento in forma scritta (esercizi, domande aperte, domande a risposta multipla), su supporti cartacei o avvalendosi delle piattaforme informatiche. In alcuni corsi, a prescindere dalla esposizione scritta o orale dell'esame, la valutazione finale è integrata dal punteggio assegnato a lavori di gruppo (con partecipazione facoltativa), in genere presentati dagli studenti a fine corso.

Non sono emerse criticità circa la calendarizzazione degli appelli, segno che gli sforzi del Dipartimento per evitare le sovrapposizioni di esami (sono distribuiti su giorni diversi gli esami relativi allo stesso corso di studio ed allo stesso anno, al fine di raggiungere una equilibrata distribuzione delle prove rispetto al calendario didattico) e ottimizzare la collocazione temporale degli stessi hanno raggiunto gli obiettivi preposti.

Azioni e proposte

Da quanto illustrato, la CP-DS conferma una visione complessivamente positiva in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Si ritiene comunque utile rafforzare il coordinamento tra docenti e studenti in relazione al raggiungimento dei risultati attesi. Infatti, il momento dell'esame finale, e delle prove di verifica dell'apprendimento in genere, deve rappresentare l'anello di congiunzione tra obiettivi del singolo insegnamento e risultati formativi del corso. La verifica, o esame finale, deve cioè evidenziare cosa uno studente ha imparato e quali sono i risultati della didattica, quali gli obiettivi raggiunti, e, in ultima analisi, quale la capacità di un corso di studi di raggiungere gli obiettivi prefissato. La domanda D10 in parte evidenzia questo collegamento ma forse sarebbe opportuno specificare più in dettaglio la relazione obiettivi-risultati. Non tutti gli studenti, nel momento di compilazione del questionario, hanno ben presenti gli obiettivi formativi del singolo corso.

La tradizione accademica è a netto favore della verifica orale e/o scritta. Tuttavia alcuni docenti hanno adottato forme integrative di verifica: lavori di gruppo, tesine, test, sono alcuni esempi. La CP-DS auspica una maggiore diffusione, all'interno degli insegnamenti, di forme di didattica attiva che prevedano strumenti di valutazione non solo sommativa, relativi cioè al voto dei soli esami e prove intermedie, ma anche formativa, che considerino cioè le eventuali attività pratiche, casi di studio e lavori di gruppo effettuati durante il corso. L'obiettivo di ogni docente dovrebbe essere quello di sperimentare una combinazione ottimale tra tradizione e modalità alternative (che garantisca maggiore oggettività e par condicio, completezza e adeguatezza delle verifiche), tra una parte di attività didattica che è destinata a far acquisire le conoscenze di base e dunque deve necessariamente passare attraverso lezioni di tipo frontale, e una parte di insegnamento nella quale si vuole focalizzare l'attenzione su alcuni temi specifici e dunque può contemplare lavori di approfondimento individuale su temi scelti (ad esempio tesine o presentazioni) o anche lavori in piccoli gruppi, purché, in quest'ultimo caso, il contributo di ogni candidato alla prova sia chiaramente individuabile ed enucleabile.

Dai questionari emerge inoltre il gradimento degli studenti per le prove intermedie. Tuttavia la scelta della modalità di esame così come la decisione circa l'opportunità di prevedere o meno prove intermedie, rimane del docente. Questa scelta deve tenere conto non solo della durata del corso in termini, di numero di ore complessivamente erogate, ma anche delle caratteristiche del singolo insegnamento, per il quale può essere inopportuno frazionare il momento della verifica dei risultati in due o più prove intermedie.

Emerge inoltre la sempre presente richiesta di realizzare delle registrazioni delle lezioni e di renderle disponibili online, per consentire una migliore preparazione ai frequentanti e non. Altri atenei hanno dato risposta a queste esigenze con varie soluzioni che incontrano l'esigenza degli studenti ma

anche tengono conto della natura integrativa e non sostitutiva delle registrazioni rispetto alle lezioni in presenza. La CP-DS pensa che delle riflessioni su questo aspetto siano utili e possano migliorare ulteriormente il gradimento degli studenti per le modalità didattiche e di verifica per l'apprendimento.

D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO E DEL RIESAME CICLICO

D.1. Considerazioni generali

Questa sezione si basa sull'analisi dei materiali di autovalutazione dei CdS relativi all'anno accademico 2023-2024.

Da tale analisi emergono tre punti critici trasversali ai cinque CdS offerti dal Disea.

1.

Pur essendo generalizzato a livello nazionale, il calo delle immatricolazioni è fenomeno di rilevante preoccupazione. Esso richiede azioni articolate che tocchino i diversi aspetti:

- dell'orientamento in ingresso, per migliorare la penetrazione nelle scuole secondarie di bacino;
- del rapporto con gli stakeholder, per adattare l'offerta didattica alle necessità del mondo del lavoro;
- delle modalità di erogazione della didattica, per sostenere la crescente competizione dell'offerta nazionale di formazione universitaria on line.

2.

A parziale contenimento dell'impatto del calo degli immatricolati sul numero degli iscritti, è necessaria un'azione più decisa per ridurre il fenomeno degli abbandoni, che sempre di più colpisce non solo i CdS triennali (in particolare nel passaggio dal primo al secondo anno), ma anche quelli magistrali. Sono probabilmente necessarie azioni strutturali di orientamento in itinere che – grazie ad una migliore strutturazione del calendario e del contenuto degli insegnamenti – portino gli studenti a percorrere naturalmente la propria carriera universitaria.

3.

Come ogni anno, si rileva quanto sia insufficiente l'attenzione ai processi di internazionalizzazione. Sono però presenti nell'offerta didattica del Disea due modelli di riferimento:

- uno ormai consolidato con successo, quello del CdS magistrale in Economia, basato sui *double degree*;
- uno in via di strutturazione, quello del CdS magistrale IMAST, basato sull'attrazione di studenti stranieri.

Entrambi potrebbero essere presi a riferimento per una strategia di crescita della quota di studenti stranieri, che rappresenta una delle possibili risposte al calo degli immatricolati provenienti dal bacino territoriale tradizionalmente di riferimento.

D.2. Considerazioni relative ai singoli Cds

Economia e Management – EM

Il quadro è complessivamente in miglioramento rispetto agli anni precedenti:

- non inducono preoccupazione gli andamenti complessivi di immatricolati, iscritti e laureati;

- migliorano le quote di:
 - studenti con almeno 40 CFU nell'anno solare,
 - CFU conseguiti sul totale,
 - studenti che proseguono nel secondo anno;
- permane molto elevato il livello di soddisfazione dei laureati.

Meno soddisfacenti sono le ulteriori flessioni:

- dei laureati in corso o fuori corso di un anno;
- degli indicatori di internazionalizzazione.

Economia e Management del Turismo – EMT

Il quadro di questo CdS presenta elementi di preoccupazione:

- sono in calo drastico immatricolati, iscritti e laureati;
- si riducono le quote di iscritti con almeno 40 CFU conseguiti nell'anno e laureati in corso o fuori corso di un anno;
- resta basso il livello di internazionalizzazione degli studenti.

Gli indicatori ribadiscono però la spendibilità del titolo di studio nel mercato del lavoro e trovano conferma nel permanere di elevati livelli di soddisfazione espressi dai laureati.

Economia Aziendale – EA

Per questo CdS magistrale lo scenario rimane critico:

- si conferma il calo di immatricolati e iscritti;
- permane il fenomeno degli abbandoni;
- preoccupa la riduzione della occupabilità a tre anni dalla laurea.

Lo scenario è attenuato dal parziale recupero di alcuni indicatori:

- laureati in corso;
- studenti con almeno 40 CFU conseguiti nell'anno solare;
- laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero.

Economia – E

In questo CdS dimensionalmente più compatto rispetto al precedente, la situazione si presenta con elementi positivi e segnali preoccupanti.

Se da un lato:

- migliora l'occupabilità dopo tre anni dalla laurea;
- si confermano le buone performance di internazionalizzazione e l'elevato numero di laureati in corso.

Dall'altro:

- non è stato ancora completato il recupero del calo di iscritti del periodo Covid;
- preoccupa il fenomeno degli abbandoni.

Innovation Management for Sustainable Tourism – IMAST

In questo CdS integralmente offerto in inglese è elevata la percentuale di studenti stranieri, ma resta bassa la numerosità complessiva: 10 immatricolati e 20 iscritti. Ciò è anche l'effetto del permanere di

difficoltà burocratiche relative proprio all'accoglienza di studenti stranieri, in particolare di quelli extra-UE.

Elevata è la soddisfazione espressa dai primi laureati e buona risulta la loro occupabilità.

E – ANALISI E PROPOSTE SULL’EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

In generale e con riferimento a tutti i corsi di studio, e più in particolare, con riferimento ai singoli CdS, laddove specificato

Analisi della situazione

Tutte le sezioni delle parti pubbliche delle diverse SUA-CdS sono compilate in modo esaustivo al fine di descrivere in maniera compiuta ogni singola SUA.

Coerenza interna: le informazioni contenute nella parte pubblica delle SUA-CdS mostrano una significativa coerenza interna che viene esplicata in maniera schematica.

Visione d’insieme: i diversi percorsi di studio sono presentati nelle SUA-CdS in modo chiaro, dando indicazione precisa allo studente delle specificità di ciascuno, dei requisiti di accesso, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali, mostrando la coerenza dell’offerta formativa con i profili professionali in relazione alle richieste provenienti dal mercato del lavoro principalmente territoriale. Precedentemente si era segnalata l’opportunità di relazioni sempre più intense con le aziende, almeno locali, per offrire percorsi maggiormente mirati a futuri sbocchi professionali richiesti. A tal proposito il 13 giugno 2023 le parti sociali di interesse sono state incontrate nell’ambito degli Stati generali della didattica organizzati dall’Ateneo di Sassari e sono stati colti spunti di interesse per il miglioramento dell’offerta formativa.

Confronto tra CdS: il modo in cui sono presentati i CdS consente allo studente di confrontare i CdS individuando le possibili interazioni tra essi, e di compiere la scelta che maggiormente possa adattarsi alle proprie esigenze formative.

Le informazioni durante l’itinere dei CdS dimostra l’attenzione e l’accuratezza sempre maggiore nel fornire indicazioni puntuali e rapide per un’organizzazione efficiente degli stessi.

Le SUA-CdS 2023/2024 formulate dal Dipartimento si presentano decisamente esaustive, le informazioni relative ai corsi di studio sono rese facilmente accessibili in virtù dell’accresciuta disponibilità di riferimenti ipertestuali alle pagine relative del portale degli studenti, al regolamento didattico, ai calendari degli esami e delle sessioni di laurea.

Da segnalare nel Corso di studi in **Economia aziendale** che al Curriculum in Public management è associato il progetto PA 110 e lode, che consente ai lavoratori un percorso a distanza, attraverso lezioni live streaming e on demand.

Sulla base dei dati più recenti disponibili (A.A. 2023-24), le opinioni degli studenti iscritti al corso magistrale in Economia Aziendale confermano il trend di crescita degli anni precedenti, portando il dato medio sintetico su valori superiori a quelli di Dipartimento e di Ateneo.

Il corso di laurea magistrale in Economia Aziendale mostra un numero di immatricolati costante rispetto all’anno precedente, sebbene nel complesso si afferma un trend decrescente, quanto al numero degli immatricolati, toccando il minimo assoluto dall’anno accademico di attivazione (2015/16). Questi effetti si riverberano inevitabilmente sul numero complessivo di iscritti, tornato sotto le 300 unità. Si osservi, peraltro, come questo andamento non sia troppo dissimile a quello degli altri Atenei di area geografica.

Il corso di laurea magistrale in Economia è stato attivato nell’anno accademico 2015/16; il suo impianto, al netto di alcune modifiche ed affinamenti, ha garantito un trend di moderata crescita.

Tuttavia, nell'ultimo anno le immatricolazioni, e di conseguenza il numero degli iscritti, sono risultati in calo. In termini assoluti flette anche quello dei laureati in corso. Qualche segnale di preoccupazione emerge anche dalla velocità di svolgimento del percorso accademico, che con riferimento al primo anno segna una brusca riduzione, non osservata per gli altri Atenei di area geografica e nazionale.

Le opinioni degli studenti iscritti al **corso in Economia e Management** mostrano una sostanziale stabilità rispetto alla rilevazione precedente, con leggeri miglioramenti nella quasi totalità delle dimensioni di valutazione. La valutazione media sintetica permane al di sopra della soglia della sufficienza, da notare la lieve ripresa del grado di interesse rispetto agli argomenti trattati nei corsi mentre permangono valutazioni inferiori sulla congruità delle conoscenze preliminari, anche in rapporto ai crediti previsti dall'ordinamento (domande D1 e D2).

Il numero di immatricolati al Corso di studi è mediamente collocato sopra le 300 unità, con ordini di grandezza lievemente superiori rispetto a quanto avviene in altri Atenei di area geografica.

I dati di percorso mostrano, per il complesso degli iscritti, un modesto numero medio di crediti maturati: la quota, pari a poco più di quasi il 40% degli iscritti, che ha conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare si mantiene ben al di sotto del dato nazionale e di area geografica.

Prosegue, infine, l'andamento sfavorevole degli abbandoni, sia nel primo anno di corso che successivamente: l'ultimo dato mostra che entro il quarto anno dall'immatricolazione circa il 40% degli studenti ha interrotto il proprio percorso accademico.

Gli elementi di criticità sopra richiamati richiedono, con ogni evidenza, l'adozione di appropriate e tempestive azioni di contrasto.

Sulla base dei più recenti dati disponibili (A.A. 2023-24), le opinioni degli studenti iscritti al corso in **Economia e Management del Turismo** mostrano un tendenziale miglioramento, per la maggior parte delle domande, rispetto ai dati della rilevazione precedente. Infatti la media delle valutazioni è salita di 0,05 punti, allineandosi di fatto ai corrispondenti valori osservati sia per il Dipartimento che per l'Ateneo ma si è annullando il vantaggio relativo di cui il Corso ha goduto negli ultimi anni. Particolare attenzione dovrà essere posta per individuare le cause di questa flessione, che ha riguardato tutte le domande oggetto del questionario.

I più evidenti segni di criticità emergono dalla domanda D1, relativa alla congruità delle conoscenze preliminari e scivolata al di sotto della soglia della sufficienza (che, si ricorda, nella scala di valori adottata nel questionario corrisponde a 7) e dalla domanda D2 (carico didattico degli insegnamenti). Entrambe rappresentano una potenziale criticità che sarà tenuta in opportuna considerazione onde contenerne i potenziali effetti negativi.

Il numero degli immatricolati al corso in Economia e Management del Turismo si è ulteriormente ridotto, raggiungendo il minimo storico del quinquennio con appena 59. Ciò deve indurre un'approfondita riflessione volta a considerare elementi quali cerchi il calo demografico ma anche l'efficacia delle attività di orientamento e/o, più in generale, l'attrattività del corso di studio. Risulta di conseguenza in diminuzione il numero degli studenti iscritti al corso (219 contro i 250 dell'anno precedente). Per ciò che riguarda l'efficacia esterna l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea osserva nell'ultimo rapporto, riferito all'anno 2023, che la maggioranza assoluta dei rispondenti si è iscritta a un corso magistrale, per lo più coerente col percorso di primo livello e nella stessa sede della laurea triennale.

Sulla base dei più recenti dati disponibili (A.A. 2023-24), nel **Innovation Management for Sustainable Tourism (IMAST)** si sono immatricolati 10 studenti fra i quali anche studenti di nazionalità non italiana. Attualmente, al netto di quanti sono usciti dall'osservazione, sono iscritti 20 studenti. Le opinioni degli studenti iscritti al corso magistrale in Innovation Management for Sustainable Tourism (IMAST) consolidano il buon risultato osservato nell'anno d'esordio del corso. L'indicatore complessivo del Corso di studi (costruito prendendo la media aritmetica dei giudizi espressi nelle 13

domande del questionario), pari a 9,22, pur in lieve flessione rispetto alla rilevazione precedente, rimane sensibilmente superiore al dato sintetico di Dipartimento e di Ateneo.

Ben 12 delle 13 domande ottengono una valutazione superiore a 9. Al di là di alcune oscillazioni, in parte dovute alla ridotta numerosità della compagine che tuttavia inizia a mostrare buoni risultati, i punti di forza attengono tanto alle attività didattiche e alla valutazione dei docenti.

Poiché il corso è stato istituito nell'A.A. 2020-21 al momento è possibile visionare solo l'indagine effettuata ad un anno dalla laurea, nel 2023, dei 6 laureati in corso nel 2022. L'esiguità del collettivo consente di riportare soltanto qualche sommaria indicazione emersa dai questionari. In generale i laureati sono spinti da forti motivazioni personali e professionali, esprimono una buona soddisfazione circa la qualità del percorso svolto e i rapporti con i docenti e confidano nella spendibilità del titolo nel mercato del lavoro, sia in ambito nazionale che internazionale.

Il parere contrastante dell'efficacia esterna dell'insieme dei corsi di laurea è evidenziato in alcuni casi al netto di un più elevato tasso di occupazione, consolidando l'apprezzamento positivo dei laureati nei confronti del corso di studi intrapreso e portato a compimento, in altri la laurea si dimostra poco/per nulla efficace per gli intervistati.

F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Come già sottolineato nella precedente e nella attuale relazione la CP-DS ritiene che dovrebbe essere posta maggiore attenzione all'internazionalizzazione dei corsi di studio del dipartimento, sia con riferimento all'attrazione di studenti da Paesi esteri sia con riguardo alle opportunità di "uscita" degli studenti sardi, vuoi con le opportunità offerte dal programma Erasmus o con maggiore enfasi su iniziative di double degree. Dalla discussione con la componente studentesca emerge come parte degli studenti, in particolare fra quelli dei corsi di studio magistrale, la presenza di corsi tenuti in lingua inglese viene considerata un'opportunità. L'accento sull'internazionalizzazione diventa critico per accrescere l'interesse verso i corsi di studio offerti dal Disea e per contribuire a contrastare il trend discendente delle immatricolazioni.

Si rinnova la raccomandazione di potenziare le attività di monitoraggio in itinere, con particolare riferimento ai CdS triennali e ancora più specificatamente al primo anno di tali CdS, allo scopo di aumentare la regolarità delle carriere degli studenti, ridurre gli abbandoni e i tempi di conseguimento della laurea.

La Commissione conferma la propria opinione a favore di iniziative che avvicinino lo studente/laureato al mondo del lavoro. Ciò può essere realizzato sia con l'attivazione di seminari tematici all'interno dei corsi, con incontri fra imprese e studenti, sia con un maggiore coinvolgimento del Dipartimento nella ricerca, presentazione e proposta di stage, operando comunque sempre in collegamento con gli organi di Ateneo a ciò deputati. E' chiaro che differenti sono le implicazioni sull'organizzazione dei percorsi di studio e della stessa organizzazione dei corsi a seconda che gli stage siano post laurea o curriculari. Tuttavia stimolare l'offerta di stage, magari su tematiche approfondite nel lavoro di tesi o, viceversa, stimolare lavori di tesi che prevedano approfondimenti empirici presso le imprese stesse potrebbe avvicinare gli studenti al mondo del lavoro senza peraltro richiedere modifiche nell'organizzazione della didattica e del calendario didattico. Anche sotto questo profilo, ridurre le distanze con il mondo delle imprese può contribuire ad accrescere l'interesse verso l'offerta formativa del Disea e contrastare il calo delle iscrizioni, soprattutto ai corsi di studio magistrali.

Infine, si suggerisce di aumentare le opportunità di conoscenza delle opinioni degli studenti prevedendo domande specifiche e distinte fra frequentanti e non frequentanti (sia per comprendere le motivazioni di una scarsa frequenza, per comprendere le difficoltà o meno nello studio e nella preparazione all'esame) e prevedendo "quesiti integrativi" che riflettano le specificità di un corso di studio.